

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 05**

OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO RELATIVA AL PIANO DEGLI INTERVENTI: ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO DEL SINDACO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.

L'anno **duemilaquindici**, addi **due** del mese di **marzo**., alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** in seduta **pubblica** il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello nominale risultano:

	Presenti		Presenti
Gennari Andrea	SI	Perazzini Marco Andrea	SI
Cagalli Stefano	SI	Santinato Gian Pietro	SI
Lorenzetti Maurizio	SI	Ambrosi Walter	SI
Fazioni Monica	SI	Giulietti Carlo	SI
Boniotto Alfredo Giuseppe	SI	Rosestolato Angelica	SI
Bianchi Alessandro	SI		

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **MAZZOCCO Dott.ssa Chiara**.

Il Sindaco-Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Boniotto per la presentazione dell'argomento.

Assessore all'Urbanistica Boniotto Alfredo: Con questo atto andiamo a riaprire il Piano degli Interventi. Il Comune è dotato di PAT, approvato dalla precedente Amministrazione nel 2010.

Il Piano Interventi del Comune di Casaleone, approvato a fine 2013, necessita dell' avvio di una variante di assestamento per andare incontro alle esigenze della cittadinanza:

- adeguamento delle previsioni edificatorie ad esigenze del nucleo familiare;
- sviluppo di attività economiche e/o di servizio;
- richieste di carattere non speculativo finalizzate ad una diversa destinazione di beni immobili o previsioni edificatorie strategiche di assetto e sviluppo del territorio di livello superiore, PAT ed altre esigenze della comunità locale.

Ripartiamo con il P.I. per alcune varianti che verranno formulate. La tempistica di approvazione è la stessa della formazione del P.I.

E' lo strumento che ci viene richiesto dai cittadini avendo già due richieste di alcuni aggiustamenti per esigenze diverse.

Il Comune non assume alcun impegno di spesa in quanto ogni variante sarà a carico del richiedente e non dei cittadini.

Il Sindaco passa la parola al Consigliere Ambrosi Walter, che chiede di intervenire.

Consigliere Ambrosi Walter: prendo atto di quanto riferito, mi pare di capire che si tratta di varianti compatibili idraulicamente, che non comportano grandi interventi e che le spese per le varianti saranno a carico del cittadino.

Ns. Rif. 2015/001

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

**UNITA' OPERATIVA PROPONENTE: UFFICIO EDILIZIA PRIVATA -
URBANISTICA - ECOLOGIA.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
COMUNICAZIONE DEL SINDACO RELATIVA AL PIANO DEGLI INTERVENTI:
ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO DEL SINDACO PREDISPOSTO AI SENSI
DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E
DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI
INTERESSE.**

=====

Descrizione della proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- 1) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2010 è stato adottato il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) del Comune di Casaleone, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;
- 2) il suddetto P.A.T. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 14/03/2012, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della sopracitata L.R. n. 11/2004;
- 3) con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 589 del 17/04/2012, pubblicata nel B.U.R., n. 36 del 08/05/2012, è stato approvato il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) del Comune di Casaleone, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e conseguentemente il P.A.T. è entrato in vigore il giorno 24.05.2012;
- 4) ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L.R. 11/2004 a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti non incompatibili con il PAT, ha acquisito valore ed efficacia di Piano degli Interventi;
- 5) con delibere di Consiglio Comunale n. 65 in data 27/12/2012 e n. 14 in data 25/03/2013 è stata adottata ed approvata la variante n.1 /2012 al Piano degli interventi;
- 6) con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 29/04/2009, esecutiva, sono stati approvati lo schema di accordo, i criteri omogenei e le linee guida per gli accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi della L.R. 23/04/2004 n. 11, in riferimento alle strategie di sviluppo del PAT condivise ed approvate;
- 7) con delibera di consiglio comunale n. 54 del 19/11/2012, esecutiva, è stata approvata la modifica alla delibera di C.C. n. 35 del 29/04/2009 relativamente allo schema di accordo per accordi tra soggetti pubblici e privati ai sensi della L.R. 23/04/2004, n. 11;
- 8) con delibere di Consiglio Comunale n. 36 in data 11/09/2013 si è provveduto ad adottare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. "Norme per il governo del territorio", la variante generale al Piano degli Interventi vigente e con delibera C.C. n. 69 in data 30/12/2013 è stata approvata la variante stessa;

Dato atto che:

- la 2° Variante al Piano degli Interventi si caratterizza come interventi di adeguamento dello strumento vigente e non sono previsti interventi di significativa rilevanza finalizzato alla trasformazione del territorio.

- lo scopo della variante è:

- dare risposta a richieste di adeguamento delle previsioni edificatorie a esigenze del nucleo familiare,
- raccogliere manifestazioni di interesse e sostenere proposte di sviluppo di attività economiche e/o di servizio,
- raccogliere richieste di carattere non speculativo finalizzate ad una diversa destinazione di beni immobili e previsioni edificatorie. strategiche di assetto e sviluppo del territorio di livello superiore, PAT, ed alle esigenze della comunità locale;

Visto il documento del Sindaco, in cui sono evidenziati secondo le priorità e l'importanza delle trasformazioni urbanistiche, gli interventi, nonché gli effetti attesi;

Visto l'art. 18, comma 1 della LR, n. 11/2004, il quale prevede che prima dell'adozione del Piano degli Interventi " *Il Sindaco predisporre un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune ne corso di un apposito consiglio comunale*"

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ;

ILLUSTRA

il seguente "Documento programmatico Piano degli Interventi" così come previsto dall'art. 18, co. 1, della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, e s.m. e i., che si allega, quale parte integrante del presente provvedimento sotto la lettera A) e l'avviso pubblico per le manifestazioni d'interesse da parte dei cittadini che si allega sotto la lettera B).

=====

PARERI ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di Settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE**.

Li 02/02/2015

**Il Responsabile di Settore
(F.to Geom. Ornella Ferrari)**

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Sindaco
(F.to Andrea Gennari)

Il Segretario Generale
(F.to Dott.ssa Chiara Mazzocco)

Copia del presente verbale viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dal _____, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (R.P. n. _____) ai sensi dell'art. 124 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile Settore Amministrativo
(F.to Dott.ssa Chiara Mazzocco)

*La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo
Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Chiara Mazzocco*

S I C E R T I F I C A

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____;

- Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;
- E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.;
- _____

Casaleone, li _____ **Il Responsabile Settore Amministrativo**
(Dott.ssa Chiara Mazzocco)

Alla competente Unità Operativa per l'esecuzione.